Anno VIII. Udine — Venerdì 11 Luglio 1890. N. 164.

(Abbonamento postale)

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

(Abbonamento postale)

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Nell'Africa tenebrosa

II

Cercando in alto una spiegazione della superiorità e della forza misteriosa che rendevano invisibile agli occhi degli indigeni il suo padrone, l'astuto nativo di Uganda, colpiva forse nel vero più che egli non si pensasse.

Cristoforo Colombo con piena e sincera persuasione d'ispirato scriveva delle terre da lui scoperte a Ferdinando il Cattolico: « La SS. Trinità ispirò a Vostra Maestà il pensiero di una spedizione all'India, e nella sua bontà infinita si degnò di scegliere me a rivelarvi una tale ispirazione, perciò io venni come suo inviato presso la Maestà Vostra. »

Lo Stanley non va tanto oltre, non pensa d'essere investito di una missione divina, o di essere ispirato da Dio; ma è convinto che il Signore guidi tutti i suoi passi, vegli sul suo cammino, e sia *sempre pronto nei momenti più difficili* a porgergli una mano salvatrice. « Costretto nei più foschi momenti, scrive lo Stanley, ad umilmente confessare che senza l'aiuto di Dio io era perduto, feci voto nelle solitudini delle foreste africane di confessare il suo aiuto davanti *agli uomini.* » E più oltre riassumendo tutta l'impresa sua, egli esce in queste parole piene di riconoscenza: « Passando in rivista colla mente i numerosi orribili episodi e riflettendo alla maravigliosa salvezza dalla distruzione cui fummo esposti nei vari viaggi di andata e ritorno attraverso quell'immensa e *tenebrosa* estensione di foreste primitive, mi sento al tutto incapace di attribuire la nostra salvezza ad altra causa che alla grazia della Provvidanza che per qualche fine suo proprio ci preservò. »

Nei più pericolosi frangenti della sua *marcia* egli sente, egli vede la mano di Dio. « Un silenzio come di morte, scrive, mi circondava: era mezzanotte. Mi trovavo indebolito da malattia, prostrato dalle fatiche e logorato dall'ansietà per i miei compagni bianchi e neri la cui sorte era un mistero. In tale sgomento fisico e morale *supplicai Iddio* di rimandarmi le mie genti. Nove ore dopo esultavamo d'incredibile gioia. In piena vista di tutti stava la rossa bandiera colla mezzaluna e sotto le ondeggianti sue pieghe la retroguardia già da lungo smarrita. »

Sembra di leggere un profeta biblico! Una notte, avvilito per la pusillanimità dimostrata dai suoi nel primo scontro con le genti di Mazamboni, giaceva nella sua tenda e leggeva nella Bibbia l'esortazione di Mosè a Giosuè, ma la sua mente correva disperata agli eventi del giorno innanzi, alle miriadi di combattenti che si addensavano sui colli, che riempivano le vallate e fra le quali doveva aprirsi la via con soli 137 uomini. « Sia che fosse effetto delle nobili espressioni lette, scrive, o che fosse una voce, non so, ma parvemi di udire le seguenti parole: » Sii forte e di buon animo, non temere nè spaventarti di loro, giacchè il Signore tuo Dio è quel desso che va con te, Egli non ti verrà meno nè ti obblierà. » E fiducioso il dì successivo impegnò la lotta e vinse.

Ancora un aneddoto. Sedeva nella foresta in mezzo ai suoi e divorava con loro l'ultima razione di provvigione rimasta: discorrevano dell'avvenire che li aspettava fra quei cespugli e quegli alberi che non offrivano nulla per saziare la fame. La disperazione era nell'animo di tutti; che cosa si mangerebbe l'indomani? E lo Stanley parlava: " L'età dei miracoli è passata, si dice, ma perchè *non vi dovrebbero essere dei miracoli?* Mosè fe' scaturire l'acqua dalla rupe dell' Horeb per gli israeliti assetati. Di acqua noi ne abbiamo d'avanzo. Elia fu nutrito dai corvi al ruscello di Cherath, ma qui non vi è un corvo in tutta la foresta. Gli angeli vennero in aiuto di *Cristo.* Dovrei meravigliarmi, se alcuno venisse in aiuto nostro? Appunto in quell'istante vi fu un rumore come di un grosso uccello svolazzante in aria. Il piccolo *Randk* il mio cane bassotto da volpe, alzò una zampa e guardò attentamente, volgemmo la testa per vedere, e in quella l'uccello cadde in bocca a *Randk* che lo tenne fermo come una morsa. " E questo fu segno divino: l'indomani lo Stanley trovava in un villaggio viveri in abbondanza.

***

Questo *bisogno* di ricercare anche nei segni esteriori la divinità presente non è qui puerile superstizione o indizio d'animo volgare: bensì manifestazione di quella tendenza che lo Stanly rileva sempre in questo e negli altri suoi viaggi, di collegare le proprie imprese ad una causa superiore e di farle convergere ad un fine elevato.

La fiducia che *Iddio* veglia su lui gli è di conforto e gli basta a ridonargli il coraggio ed il vigore in quei supremi momenti quando nella lotta sproporzionata intrapresa contro le forze della natura, lo sgomento gli invade e gli agghiaccia il cuore. Ma più che altrove in sè stesso egli cerca e vuol trovare e trova le forze per vincere. « Allorchè mi si affida una missione, scrive, e la mia coscienza l'approva come nobile e retta ed io prometto di fare ogni sforzo per *compierla seconda la lettera e lo* spirito, traggo meco una legge cui sono costretto ad obbedire ». È una legge che gli impone l'uso di tutti i mezzi che l'esperienza gli suggerisce per porterla ad esecuzione e che gli sta dinanzi come unico scopo della vita sua finchè *non ne abbia ottenuto il compi*mento. Nello Stanley, quando è in Africa ed agisce, si trovano maravigliosamente equilibrate le qualità più pratiche di una natura positiva con le tendenze più sognatrici di un idealista. Egli calcolatore preciso d'ogni distanza ad ore e *minuti, che da buon inglese* vuol ridurre tutto a cifre di ore, di chilogrammi, di miglia, che misura per così dire i passi che fa, che sa di qualsiasi ostacolo girare ogni lato e valutarlo con tal diligenza che assai rare volte gli accade che l'esito non giustifichi le sue supposizioni; egli che sembra agire sempre in conseguenza d'un ragionamento matematico con risolutezza e sicurezza di sè; lascia non di rado una piccola parte al caso o alla divina Providenza e con audacia e temerità, ma con la stessa sicurezza che sui suoi calcoli matematici, l'attende là dove le forze umane non bastano.

Egli osservatore coscienzioso ed accurato (Emin Pascià gli scrive; « È ammirabile pensare quanto superiate i vostri predecessori colle vostre scoperte dovunque vi rechiate) » spesso intuisce più che non deduca; sempre poi ama assurgere al generale e talvolta idealizzare e fantasticare.

***

Ne abbiamo una prova in questa spedizione. Qui la sua legge è la liberazione d'Emin Pascià governatore della *Provincia Equatoriale,* che dalla caduta di Kartum è disgiunto dall'Egitto e cinto da ogni parte da barbare popolazioni. Lo Stanley per congiungersi con lui muove dalla foce del Congo e attraversa tutta l'Africa, e di mano in mano che si avvanza si esulta, si accende d'entusiasmo al fuoco della nobile azione che sotto gli occhi dell'intera Europa si accinge a compiere. Pare un cavaliere del Medio-Evo che muove tutto assorto alla liberazione della donna *dei suoi pensieri e che, cavalcando verso* il castello che la racchiude, si esalta sui pericoli che lo circondano. Sentite: Avevamo dinanzi uno scopo molto serio. Avevamo in prospettiva i lontani posti del Nilo e dell'Alberto Nyanza difesi da uomini che rivolgevano di continuo occhiate ansiose ad ogni punto cardinale in attesa di soccorso, dovendo a quest'ora essere informati dai nostri corrieri di Zanzibar; ma fra essi e noi sta una vasta regione segnata in bianco sulle migliori carte esistenti. Guardando quel cupo muro di foresta che forma un argine non interrotto di alte boscaglie da Bolobo al punto del nostro arrivo, tranne quando è disgiunto da maestosi fiumi che versano le loro correnti nel tronco principale, ognuno di noi aveva probabilmente i suoi propri pensieri nascosti nei recessi della mente. I miei erano di quell'idea e Governatore in mezzo ai suoi presidii, confortante ed incoraggiante i suoi animosi soldati indicando colla mano la direzione da cui sarebbe venuto certamente l'indicato soccorso, se Dio lo voleva; al di là, in distanza, lo vedeva nella mia immaginazione le orde Mahdiste avanzantesi con grida frenetiche e raccapricciante entusiasmo al grido di « Yallah, Yallah » grido che si propagava in un lampo per tutte le schiere di quei guerrieri fanatici; mentre da un altro lato stavano moltitudini di selvaggi pronti all'agguato e in attesa del momento per compiere l'esterminio; e fra essi e noi si stendeva quell'enorme area dell'ignoto senza una traccia, senza un sentiero. »

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 10.

Presidenza BIANCHERI.

Aperta la seduta alle 2 e un quarto, si comincia la discussione del progetto di legge per Roma.

Dopo una lunga discussione a cui prendono parte molti deputati, vengono approvati tutti *gli articoli* e *la* legge si discuterà domani in terza lettura.

Dopo di che la seduta è tolta.

IN ITALIA

Chiusura dei lavori parlamentari

Nei corridoi di Montecitorio si è risoluti di chiudere sabato i lavori parlamentari.

Naturalmente non voteransi che la legge sui Banchi meridionali e quella per Roma, lasciando cadere tutti gli altri progetti, calcolando che il governo non scioglierà la Camera che nella primavera ventura.

Conflitto in vista

Dicesi che il senatore Alessandro Costa non è disposto di accettare l'ufficio di relatore delle Opere Pie, non essendo intenzionato di accogliere le modificazioni introdotte dalla Camera al progetto in parola.

Si teme perciò un conflitto tra i due rami del Parlamento.

A quanto si afferma, avverandosi tale conflitto, si scioglierebbe la Camera; giungendosi invece a scongiurarlo, la presente legislatura finirebbe in dicembre.

Federazione tra gli educatori italiani.

Per iniziativa dell'*egregio* dott. Malacchia de Cristoforis di Milano, si è istituita una Federazione tra gli educatori italiani.

Il progetto di statuto è già compilato e discusso dal Comitato promotore, il quale lo presenterà agli educatori con un manifesto sugli scopi della istituzione.

In novembre, si terrà la prima adunanza generale, per la costituzione della Federazione; a partire da oggi gli educatori hanno dunque campo di prepararsi alla propaganda.

Scopi essenziali della Federazione sono:

1. L'incremento dell'istruzione popolare, ed il progresso delle istituzioni educative.

2. Mutua assistenza fra gli educatori di ogni grado, e miglioramento delle *loro condizioni economiche e sociali.*

L'argomento è di importanza tanto evidente, che non ha duopo di essere illustrato.

L'individuo che insultò il principe di Napoli.

Negli scorsi giorni, il Principe di Napoli, fu da un individuo ingiuriato a Monza, mentre ritornava al Castello dalla stazione, dove era stato ad accompagnare la Duchessa di Genova madre.

" Quel' individuo che pronunciò parole ingiuriose anche contro tutta la Famiglia Reale venne immediatamente arrestato.

" Il suo delitto cade sotto la sanzione dell'art 122 del Codice penale che dice: " il colpevole è punito con la reclusione o con la detenzione da otto mesi a tre anni e con multa da lire 100 a 1500. Se l'offesa sia fatta pubblicamente, ovvero in presenza dell'offeso, la pena è aumentata di un terzo "

" Però per i delitti proveduti dall'articolo 122 non si può procedere, a tenere dell'art 124 dello stesso Codice penale, che *dietro autorizzazione del Ministero della Giustizia.*

" Quindi il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano si affrettò a riferire il caso di Monza al ministro Guardasigilli ed a chiedergli, a tenore di detto art. 124, l'autorizzazione a procedere *contro* cotesto individuo imputato di ingiurie al Principe di Napoli e alla Real Famiglia.

Il ministro Guardasigilli, si ignora per quale considerazione, non ha creduto di concedere l'autorizzazione chiestagli.

" Il procuratore generale di Milano, in seguito a questa risposta negativa dal Ministro della Giustizia, non avendo mezzo di proseguire l'azione penale contro l' individuo in questione ha tosto dato ordine di rimetterlo in libertà, come fu fatto.

L'uomo dalla sassata.

I professori Vizioli, Bianchi, Buonomo, Virgilio e Tamburrini *componenti* il collegio psichiatrico sia di accusa che di difesa nella causa contro Emilio Caporali, (l'uomo che lanciò la sassata a Crispi) hanno presentato all'autorità giudiziaria il risultato della *loro* perizia sulle condizioni mentali dell'accusato concludendo perchè colui venga rinchiuso in un manicomio criminale essendo convinti essere egli affetto da frenesia rudimentale, ed assolutamente irresponsabile delle proprie azioni.

Sembra che l'autorità giudiziaria non intenda accogliere tali conclusioni ed ordinerà una nuova perizia.

Come sta Baccarini.

I deputati sono assai allarmati per le notizie che corrono sulla salute dell'on. Baccarini. Esse continuano ad esser gravi.

L' illustre infermo è assai dimagrito. Vive con ova, ne piglia dieci al giorno. Oggi, se nulla viene a peggiorare il suo stato, egli partirà da Roma per recarsi sui monti. È questo un consiglio di Baccelli che lo visita con cura fraterna.

COSE D'AFRICA

Voci che si erano sparse nello Scioa.

Nell'interno dello Scioa erasi sparsa la voce che Makonnen *fosse* prigioniero in Italia; ci volle una lettera di re Menelik annunziante il felice ritorno di Makonnen per smentire le voci. Dopo la partenza del conte Antonelli, fu nello Scioa un succedersi di stranieri, con intenzioni più o meno ostili verso di noi: vi andarono francesi, russi, svizzeri, armeni, greci.

Il russo Macchicoff, con promessa di un grosso invio di fucili, sembra chiedesse una ambasciata al governo del suo paese; fortunatamente tutti questi stranieri non vanno d'accordo fra loro e ciò *paralizza gli sforzi* che fanno per danneggiarci, cercando di sommuovere anche il popolo contro Menelik che accusano di aver venduto il paese agli italiani,

Le condizioni politiche dello Scia sono normali; le condizioni economiche sono sempre tristi. È tornata la tranquillità nel Goggiam.

Contro i dervisci.

Le trattative fra l'Italia e l'Inghilterra riguarderebbero un'azione comune contro i dervisci.

ALL' ESTERO

Per impadronirsi di Creta.

Un telegramma dell'*Havas* spedito da Atene dice:

« Una potente squadra inglese si reca verso l'isola di Creta.

La stampa attribuisce all'Inghilterra l'intenzione di impadronirsene.

Questa notizia, produce impressione vivissima. »

Kalnoky per morire

Un dispaccio da Vienna reca che il conte Kalnoky è moribondo.

L'Imperatore si è recato tre volte a visitarlo.

Vengono pubblicati due bollettini al giorno, i quali sono pure trasmessi a Berlino ed a Roma.

I fattorini postali a Londra.

La situazione creata dallo sciopero dei fattorini postali di Londra è sempre grave. Trecento di essi si recarono processionalmente dalla City verso i quartieri dell'ovest, onde persuadere i fattorini che incontravano ad unirsi a loro. Ieri furono licenziati altri cento fattorini. Il Direttore generale delle Poste è risoluto a non cedere. Credesi che lo sciopero non riuscirà.

Ancora sul fucile Giffard.

Il ministro della guerra, Freycinet, ricevette in udienza il famoso inventore Paolo Giffard, che sottopose al suo esame un nuovo modello di fucile pel quale la Camera di commercio di Saint-Etiene gli diede un premio di 10 mila franchi ed una medaglia d'oro.

La scoperta di Giffard porterà una completa rivoluzione nell'arte balistica, sopprimendo la polvere, che verrà sostituita dal gas.

Il serbatoio ha piccolissime proporzioni, è collocato sotto la canna del fucile e contiene 800 goccie di gas liquido.

Quando la batteria funziona fa aprire una valvola che lascia entrare nella canna carica una goccia di liquido.

Questa trovandosi al contratto dell'aria volatilizza con una forza di espansione *superiore a quella della miglior* polvere.

Le 300 goccie di gas corrispondono a 300 colpi.

Esaurito il liquido, si svita il recipiente e lo si surroga colla massima facilità e semplicità con due recipienti o tubetti in cartucciera.

Il tiratore dispone per tal modo di 900 colpi.

Il nuovo fucile ha una gran rapidità di tiro ed offre la massima economia, poichè la carica di 300 colpi costa appena dieci centesimi.

Giffard spera di poter applicare la sua invenzione ai maggiori pezzi d'artiglieria.

Il colera in Ispagna

Notizie ufficiali da Madrid recano che nella Provincia di Valenza vi furono ieri 7 casi nuovi e 5 decessi.

Agitazione in Spagna

Telegrafano da Madrid: Il fermento contro l'avvenimento al potere dei conservatori è grandissimo in Spagna. In tutte le provincie meridionali vennero ordinate delle misure in previsione di disordini. Si teme molto dell'esercito avendo tutti i generali, interpellati dalla Regina sul modo di risolvere la crisi dichiarato doversi conservare al potere i liberali. Si assicura che le Cortes verranno sciolte.

L'Austria nelle terre irredente.

Il giornale clericale *Tiroler Stimme* di Innsbruck, denunzia il Comitato organizzatore del Congresso « Pro Patria » di Trieste di non aver voluto metter fuori la bandiera austriaca e di aver preferito di non imbandierare la città piuttosto che assegnare un posto d'onore alla bandiera dell'impero.

Nei Circoli ufficiosi di Vienna ha fatto cattiva impressione questo atteggiamento ostile del Comitato e si dà maggior valore a questo incidente che ai discorsi patriottici pronunciati. Si aggiunga ancora che il nuovo governatore del Trentino, che si recherà tra giorni al suo nuovo posto, ha ricevuto istruzioni di procedere con severità col partito nazionale del Trentino.

DALLA PROVINCIA

Codroipo, *9 luglio.*

Giardino d'infanzia.

Da due anni venne qui istituito a merito del Municipio e privati un giardino d'Infanzia, che, se non può gareggiare con altri per copia di materiali scolastici, per i suoi lusinghieri risultati a ben pochi è secondo.

Il saggio che oggi fu dato ne è una splendida conferma.

Tutti gli esercizi ginnastici e di canto furono eseguiti con stupenda precisione, con intonazione perfetta. Per nulla intimoriti dal pubblico, i bimbi, nella nomenclatura oggettiva e nella declamazione diedero mostra di una prontezza e disinvoltura quale si può aspettarsi da ragazzi ben di loro maggiori.

Finito il saggio, per incarico del Consiglio Direttivo, parlò il Sig. Bruni Enrico facendo una chiara e succinta relazione morale ed economica dei due anni d'esercizio.

Deplorò le ristrettezze finanziarie dell'istituzione e raffrontando gli splendidi risultati ed i beneficii del Giardino con certe scuolette o meglio gabbionate di fanciulli, scuolette che pur troppo anche qui ce ne sono, dove l'educazione e l'istruzione, la polizia e l'igiene sono un pio desiderio, chiuse facendo voti che i genitori, convinti praticamente della bontà ed utilità del Giardino, sieno meno ritrosi, e che validi fautori assicurino il consolidamento economico dell'istruzione per il bene ed il decoro della nostra Codroipo.

Dopo di che il pubblico, fra cui il gentil sesso era rappresentato molto più del sesso così detto forte, passò ad esaminare i lavori eseguiti dai bambini, restando ammirato della bellezza, varietà e qualità degli oggetti esposti.

Chiudo augurando pur io che progredisca e migliori sempre più le sue condizioni economiche questa benefica istituzione, e tributando un ben meritato elogio alla modesta quanto distinta e gentile Direttrice Sig. Teresina Cantoni.

V.

Diverbio e ferimenti. In Remanzacco il contadino Pietro Nosacco di Giuseppe, venuto a diverbio col fornaio Giacomo Moreale di Leonardo, riportò una ferita da taglio all'estremità superiore del polpaccio della gamba destra guaribile in giorni quindici, mentre il Moreale rimaneva ferito all'articolazione della mano sinistra e guarirà in giorni 20.

Travolto sotto le ruote. Il vetturale Gio.Batta Brandolini di Cormons, attraversando con cavallo e vettura la frazione di Sant'Andrat, travolse sotto le ruote il bambino Giuseppe Pizzolini di anni 6, del luogo, che riportò lesioni guaribili in giorni dieci.

CRONACA CITTADINA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

del Comune di Udine

Presentiamo ai nostri lettori la lista per la elezione che avrà luogo domani, formulata da autorevoli amici nostri. Essa e ispirata a sentimenti di conciliazione fra i partiti, al bene del paese ed all'equa rappresentanza di tutte le classi sociali.

È proposta la rielezione del prof. **Poletti** e dell'avv. **Caratti**, nonchè dei conti **Mantica** e di **Prampero**, nomi che non devono soffrire eccezione.

È pure proposta, a consigliere provinciale, la nomina del co: **Luigi de Puppi**.

Il **Bardusco Luigi** che rappresenta l'industria è sott' ogni riguardo meritevole, e sarà un ottimo acquisto per il patrio consiglio, dove porterà lo stesso contingente di intelligenza e di lavoro per cui è apprezzato nella società pei pubblici spettacoli che presiede, e nel consiglio della Camera di Commercio e della Cucina economica, di cui fa parte.

Il **Flaibani Andrea**, distinto artista, rappresenta egregiamente la classe operaia; è liberale senza esagerazioni, intelligente, colto, simpatico a tutti; la sua presenza al Consiglio comunale sarà gradita ed utile.

Il dott. **Gio. Batta Romano** ha dato prove indiscutibili di attività ed amore per il pubblico bene. Dedicò molto tempo a vantaggio della Società operaia, e nel concorso di Verona contribuì efficacemente al trionfo colà ottenuto dagli espositori friulani. Il suo nome sarà certo gradito alla maggioranza degli elettori.

Raccomandiamo agli elettori udinesi di non seguire i consigli della Ninfa Egeria di via de' Gorghi. Il prof. Camillo fa la stampa per proprio interesse; ciò che è il meglio pegli altri, è il peggio der lui, non ha nè partito nè fede nel bene. È cosa troppo comune dire bianco al bianco e nero al nero. Egli specula mettendo le persone in iscorcio, e andando alla pesca di mercanzia da pattumiera. Strisciante con chi gli può giovare, ha sempre graffiato i migliori, esaltando nullità. Non ha mai sostenuto una tesi elevata, un progetto utile, nè contribuito ad un'azione generosa, che crede parvenza. Ha firmato pella ricostruzione del palazzo della Loggia, ma non ha mai pagato.

Leggasi pure il suo giornale, diremo anzi i suoi giornali (poichè ad ogni qual tratto egli ha bisogno di darsi degli sfoghi con qualche giornaletto frizzante, anonimo), ma chi ama il bene del paese faccia sempre il contrario di quello che suggerisce il prof. Giussani.

Riportiamo le parole che precedono la lista pubblicata dai nostri amici.

Elettori amministrativi del Comune di Udine!

Sabato 12 luglio siete chiamati alle urne per le elezioni parziali amministrative. Una grande apatia domina gli spiriti, ed è male, perchè coll'apatia si disconosce un dovere ed un diritto, e si va incontro all'onta di vedere eletto qualcuno dell'esile è inviso partito antinazionale del Vaticano. Noi abbiamo il concetto che il palazzo comunale non sia la palestra opportuna dei partiti politici, e intendiamo che chi rappresenta il comune debba essere senza riserve devoto alle istituzioni che reggono lo stato. Intendiamo altresì che nella scelta delle persone, si debbano preferire quelle che vogliono sentitamente ed efficacemente il progresso, che vogliono difesi attivamente gli interessi cittadini, che amano a fatti e non a parole soltanto la classe degli operai, benemerita quanto valorosa ed apprezzata da tutti nella moderna società.

Con questi criteri ispirati unicamente dall'amore al pubblico bene, dall'amore a Udine che deve vieppiù svolgere la sua potenza economica, dall'amore alla concordia cittadina, noi vi proponiamo i seguenti candidati:

POLETTI cav. prof. Francesco
CARATTI avv. nob. Umberto
MANTICA nob. Nicolò
PRAMPERO co. comm. Antonino
BARDUSCO Luigi
FLAIBANI Andrea
ROMANO dott. Giov. Batt.

a Consigliere provinciale

DE PUPPI co. cav. uff. Luigi

Appunti elettorali.

La lista elettorale della *Patria* ha sette conti su nove nomi. Bella proporzione davvero, che rivela le tendenze del prof G!

Per la pace sociale e pel bene del paese, crediamo che si debba far parte nel Consiglio comunale e tutti gli interessi, a tutte le clasi sociali.

Dunque *cinque o sei* nobili su sette candidati son troppi.

***

Un'altra cantonata dell' avvenente prof. G., e che mostra *chiaro com'egli* non conosca affatto la legge elettorale, sta nel fatto che propone *un candidato della minoranza* (un sesto conte). Ma pover'omo, come non sapete che *non si vota* per la minoranza? Che questa risulta composta dal primo o dai primi tra quelli che hanno più voti dopo il numero assegnato alla maggioranza? Volete forse mettere *otto nomi* nella scheda? Ma se la legge non ve ne accorda che sette e dell'ottavo non terrebe conto?

E poi è un bell'onore che vien fatto dall'elegante prof. G., a quel povero candidato della minoranza. C'immaginiamo la gratitudine del conte Lovaria pel prof. G.!

***

Tra i nomi dei candidati che vediamo proposti agli Elettori ritorna in scena quello del Sig. Giovanni Masutti, già ritenuto ineleggibile dalla giunta Amministrativa di qui e dalla Corte d'appello di Venzia. I sostenitori però di tale candidatura, vorrebbero farla trionfare, ricordando agli Elettori come l'anno scolastico presso la scuola d'arti e mestieri sia stato chiusa col 15 giugno e quindi sul nome del Masutti non ci sia più pericolo di una eleggibilità.

Ora perchè il Corpo elettorale non sia tratto in inganno diremo, come il signor Giovanni Masutti si trovi da qualche tempo occupato oltre Indri, ove essendo ben ricompensata l'opera sua e trattandosi di lavoro continuativo, ben difficilmente sarà ad abbandonarlo.

Che se ciò avvenisse ed egli ritornasse a dimorare in Udine, indubbiamente verrà riconfermato nel suo posto di insegnante della scuola d'arti e mestieri.

Nell'un caso dunque sarebbe un consigliere che non potrebbe soddisfare agli oneri del mandato, nel secondo verrebbe come la prima volta dichiarato ineleggibile.

Ci pensino dunque gli Elettori prima di dare dei voti inutili.

Memento agli elettori.

Gli elettori, ai quali non fosse pervenuto a domicilio il certificato elettorale, potranno ritirarlo dall'ufficio municipale oggi e domani sino all'ora in cui saranno chiuse le votazioni in tutte le sezioni.

La legge permette di portare alle urne la *scheda stampata*. Chi vota la nostra scheda la trova dunque bell' e preparata — risparmia la fatica di scriverla perchè la trova unita al nostro giornale odierno; raccomandiamo soltanto di votarla intera per non dar luogo a dispersione di voti.

Domani bisogna essere alle 9 alle sezioni elettorali per costituire i seggi.

Le sezioni elettorali si aprono appunto alle 9 e non più tardi.

Importa che varii partiti sieno rappresentati nel seggio definitivo, cui spetta il computo dei voti. Importa dunque che gli amici non dormano, ma vadano di buon ora alle sezioni. È un piccolo sacrifizio — ma bisogna che vi sien molti volonterosi a imporselo, tanto più che quest'anno si tratta di fare lo *scrutinio per soli sette nomi*.

Gli uffici provvisori e i definitivi nelle varie sezioni sono presieduti da magistrati.

I due elettori più anziani di età e i due più giovani fra i presenti formano il seggio provvisorio.

L'adunanza poi, a maggioranza di voti, elegge i quattro scrutatori, definitivi. Si scrivono due nomi su una scheda — e il seggio ne proclama 4.

— Se alle 10 l'ufficio definitivo non sia costituto, quello provvisorio diventa definitivo.

Per costiture il definitivo occorre che nella sala sieno **almeno 15 elettori.**

— Appena costituito il seggio definitivo, comincia l'appello.

Ogni elettore, chiamato, si presenta al banco presidenziale — e consegna le schede, una pei consiglieri provinciali, l'altra pei *comunali*.

La scheda — ripetiamo colle testuali parole dell'art. 74 — può essere *scritta, stampata* o *parte scritta e parte stampata*.

Le schede devono essere in carta *bianca* senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere.

Le schede consegnate piegate, sono poste nelle apposite urne di vetro.

Finito l'appello, **ogni elettore ha diritto di votare fino alle 4 pom.**

La votazione deve restare aperta fino alle 4 e non potrà anzi essere chiusa se non sieno trascorse almeno 3 ore dalla fine dell'appello — non deve poi essere chiusa, in nessun caso se tutti gli elettori presenti *non abbiano votato*.

Si ricordino gli elettori, specialmente i nuovi, che è necessario presentarsi alla sezione, ove sono destinati a votare muniti del **Certificato municipale** comprovante la qualifica di elettore.

***

Le sessioni elettorali si riuniranno

Sezione 1 al Municipio (nella Sala attigua a quella dell'Ajace) tutti gli elettori iscritti dal n. 1 al n. 379.

Sezione 2 nel *locale per le scuole* maschili a S. Domenico — sala terrena con accesso dal portone in prossimità alla chiesa di San Domenico dal n. 380 al n. 757.

Sezione 3 nel locale idem — sala terrena nel fabbricato interno dal n. 758 al n. 1135.

78 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Sentite, signore, andiamo troppo per le lunghe; voi mi avete dato un appuntamento qui per qualche fine ... io pure apparentemente vengo per un fine qualunque. Dite dunque ciò che desiderate da me ... ed io vi risponderò.

— Prima di dire addirittura quello che voglio, bisognerebbe che mi fossi fissato sopra di un punto.

— Ebbene! fissatevi, perdio! chi ve lo impedisce?

— Signore ... son vecchio, conosco gli uomini e le fisonomie, rare volte mi sono ingannato.

— E la mia?

— Mi lascia in dubbio.

— Su di che?

— Su quel che volete.

— Sull'esser mio, sulla mia moralità forse?

— Si, appunto sull' esser vostro e sulla vostra moralità.

— Signor maggiore, questo dubbio è poco lusinghiero, e se fosse mai per tali confidenze che mi faceste venir qui...

— Voi potete all' istante dissipare i miei dubbi, ed io vi parlerò con tutta schiettezza. Non potete che guadagnarci, siatone certo.

— Che debbo fare perciò?

— Ripetermi parola per parola il colloquio che teneste ier sera col vostro amico sotto i portici della via Rivoli.

— Signor maggiore... Ma voi scherzate?

— Dunque quel colloquio è cosa che non si deve sapere?

— Ma dovrò io far osservare ad un uomo della vostra esperienza, signore, che vi sono segreti i più onorevoli del mondo?

— È giusto, " riprese il maggiore, e dopo un momento di riflessione, soggiunse: „ Via, supponiamo (ed è una verità che vi dico sotto forma di supposizione, sebbene non siate obbligato a credermi), supponiamo ... che voi mi conosciate per l' amico più intimo del generale Roland, possessore di tutta la sua fiducia, forte su lui di quella influenza che viene da un' amicizia esperimentata da trent' anni ... amicizia, « aggiunse il maggiore, guardando attentamente Delmare, e facendo una pausa sulle seguenti parole, » amicizia spesso severa, e che più d' una volta ebbe il merito di condurre il mio antico fratello d'armi a riconoscere ... e a generosamente riparare alcuni falli di sua gioventù... Si, se foste persuaso che tale appunto è la mia influenza sul generale, mi confidereste voi ciò che chiamate un vostro segreto, quel colloquio che aveste ier sera in via Rivoli?

— Mi fate rammentare, signore, " ripigliò il Delmare con accento di diffidenza sempre crescente „ che ieri sera, discorrendo col mio amico, ci parve più volte di essere seguiti; ci voltammo, ma non vedemmo alcuno... È vero che la grossezza delle arcate offre quasi ad ogni passo un mezzo comodissimo di celarsi agl' indiscreti che seguono passo passo la gente per ispiarne i discorsi....

— Se sapessi ciò che voglio sapere, non v' interrogherei... D'altra parte, credetemi, queste reticenze, queste ambiguità mi ripugnano; vedo che ho da farla con un abile avversario, e mi rincresce.

— È davvero un' ingenua confessione, signore.

— Può essere ... ma insomma, vi dirò semplicemente questa cosa, e riflettete bene alle mie parole: Temo che voi non siate sul punto di commettere un'azione... cattiva e pericolosa.

— Signore...

— Lasciatemi *finire*; *ripeto* che quest'azione sarebbe cattiva e pericolosa a voi, per le sue conseguenze, qualunque esse fossero... Ponderate di nuovo codeste parole: O questa azione sconsiderata ve la ispira un sentimento doloroso, legittimo, onorevole ... ed in tal caso io sto mallevadore di farvi dare ogni soddisfazione, ma con mezzi degni d'un uomo onorato come dovete esserlo... O il vostro progetto non ha altro scopo che una speculazione infame ... ed allora...

— Allora?

— Allora, siccome non valgano mezze misure per un uomo capace di un' infamia, ogni mezzo è buono contro di lui.

— La vostra conclusione, signor maggiore, « disse Delmare con sardonico sorriso, » mi sembra un po' troppo elastica.

— È possibile; ma, ve lo ripeto, se volete agire da uomo di cuore, e con le dovute convenienze, esternatevi pur meco, seguite i miei consigli, e vi giuro, saranno forse superate le vostre speranze; oh! credetemi, " soggiunse il maggiore con voce penetrante, „ credetemi che siamo sempre ascoltati quando si fa appello a sentimenti generosi e sinceri.

Quelle parole parvero fare grande impressione a Delmare; egli riflettè profondamente, quindi scuotendosi come se gli si presentasse alla mente qualche ricordanza improvvisa, disse fra sè: « È troppo tardi ... l'altro ora mi tiene fra suoi artigli; ma come mai il maggiore sa egli?... Non importa, ho fatto bene a venir qui... Capisco che siamo prevenuti ... dunque bisona agire con prontezza e calore. »

— Ebbene? « disse Maurizio, che aveva attentamente osservato Delmare, mentre quegli stava riflettendo; » vi siete deciso?

— Si, signore, " ripigliò bruscamente l'audace, „ ho deciso di far tutto da me!

— Ed io son deciso ad impedire un' infamia. E, vivaddio! signore, mi sono fatto render ragione da persone più determinate di voi!

— Sarei forse caduto in un agguato, " sclamò Delmare; „ son io qui in un tranello?...

(Continua).

Sezione 4 idem — idem dal n. 1186 al n. 1513.

Sezione 5 all'Istituto tecnico dal n. 1514 al n. 1885.

Sezione 6 al Palazzo Bartolini (sala terrena) dal n. 1886 al n. 2257.

Sezione 7 nell'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena) dal n. 2258 al n. 2625.

Sezione 8 idem idem dal n. 2626 al n. 2993.

Sezione 9 nel locale per le scuole femminili in via dell'Ospitale (sala terrena) dal n. 2994 al n. 3361.

Sezione 10 idem idem dal n. 3362 al n. 3729.

Sezione 11 nella sala di leva in via dei Teatri dal n. 3730 al n. 4097.

Sezione 12 nel locale per le scuole maschili in via dei Teatri (sala terrena dal n. 4098 al n. 4465.

Sezione 13 nel locale idem sala superiore con accesso dalla corte dell'Ospital vecchio dal n. 4166 al n. 4833.

NB. Nel certificato d'iscrizione che verrà spedito ad ogni elettore sarà indicato il numero sotto il quale esso si trova iscritto nella lista e che serve a designare la Sezione presso cui dovrà votare.

Il professore Raimondo D'Aronco. Telegrafano da Torino che la Giuria aggiudicatrice nel concorso nazionale per la decorazione della facciata dell'edificio della prossima Mostra nazionale di architettura che si terrà in questa città, ha decretato ieri mattina con voto unanime il primo premio con medaglia d'oro all'architetto udinese, professore Raimondo D'Aronco. Aggiunge il corrispondente che venti erano i concorrenti e che il progetto premiato è splendido.

Al distinto concittadino mandiamo vive congratulazioni.

Giunta Provinciale Amministrativa. *Seduta del giorno 10 luglio 1890.*

Approvò l'accettazione di affranco di capitale di lire 15000 da parte dell'Ospizio Tomadini di Udine.

Approvò la deliberazione della Congregazione di carità di Enemonzo riguardante il rifiuto d'accettazione di un lascito.

Approvò l'assunzione di un mutuo per parte dell'opera Pia Cojania di Tarcento per pagamento di debito verso il Comune.

Approvò la delibera della Congregazione di carità di Raveo relativa alla accettazione dell'affranco di un capitale di lire 300 ed all'assenso per la cancellazione dell'ipoteca.

Non approvò la delibera della Congregazione di carità di Pozzuolo riguardante l'accettazione di affranco di un mutuo, non ancora scaduto.

Approvò la delibera della Congregazione di Cividale relativa all'accettazione del legato Boschetti Antonio.

Approvò l'accettazione per parte della Congregazione stessa del legato della « *Dottrina Cristiana* » ed espresse voto favorevole per la trasformazione di quest'Opera Pia, nel senso che le rendite sieno mantenute a scopo d'istruzione.

Idem l'accettazione del legato D'Orlandi per parte della Congregazione suddetta.

Approvò la delibera dell'Amministrazione dell'Istituto Micesio di Udine riguardante l'accoglimento di indennizzo di espropriazione del Comune di Bagnaria Arsa.

Idem della Congregazione di carità di Osoppo concernente l'investita del capitale proveniente dal legato Leonini.

Approvò i consuntivi 1884-85-86-87 e 1888 del legato Cenor di Azzano Decimo.

Idem 1889 della Congregazione di carità di Caneva.

Idem 1887, 1888 e parte 1889 di Valvasone.

Idem da 1887 a 1889 della *Beneficenza detta di Settimina*, amministrata dalla Congregazione di carità di Palazza.

Idem idem della *Beneficenza Silverio Mattia.*

Idem 1888 1889 della Congregazione di carità di Cassacco.

Idem 1888 di Tavagnacco e di Raveo.

Idem 1889 di Brugnera.

Idem 1888-1889 dell'Asilo infantile di Pordenone.

Approvò le variazioni alle liste elettorali Amministrative dei Comuni di Arzene, Chions e Pravisdomini.

Confermò la precedente decisione circa il ricorso del Comune di Latisana in punto vertenza di spedalità e deliberò di rimettere gli atti relativi alla Prefettura per l'inoltro al Governo Superiore.

Deliberò di richiedere le repliche del Consiglio comunale di Vito d'Asio circa la concessione a ditte private per un decennio delle acque solforose del Barquet.

Dichiarò la propria incompetenza circa l'autorizzazione al Comune di Aviano a stare in giudizio per risoluzione di un contratto di affittanza.

Approvò in massima le deliberazioni del *Consiglio* comunale di Lestizza riguardanti la contrazione di un mutuo colla Cassa dei depositi e prestiti per l'erezione dei fabbricati scolastici, con che l'attuazione delle medesime venga gradualmente ripartita, a seconda della maggiore o minore urgenza delle scuole da costruirsi.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di S. Martino al Tagliamento riguardante accettazione di indennità per espropriazione di area per la ferrovia Spilimbergo - Gemona.

Idem di Cordenons riflettente la concessione di affranco di livelli a ditte private.

Idem di Valvasone relativa cessione a ditta privata di area nel cimitero comunale.

Idem di Foletto Umberto ed Ampezzo relativa all'aumento di stipendio allo levatrici condotte.

Idem di Prepotto relativa all'assunzione di mutuo di lire 8000 colla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del cimitero di Cialla.

Idem di Ravascletto riguardante la divisione di fondi tra la frazione capoluogo e quella di Campirolo.

Idem di Ovaro riguardante la rettifica di intestazione censuaria relativamente a fondo di proprietà privata.

Idem di Claut relativa a concessione di piante a privati per riparazione di abitazioni e di casolne.

Idem di Venzone riguardante la concessione di legname a privati per la costruzione dei covoni.

Idem di Frisanco e Maniago a frazionisti di Chievolis per l'armatura della Chiesa.

Idem di Resia relativa a vendita di piante di pino a ditta privata.

Idem di Ovaro riguardante la concessione di piante a privati.

Idem di Ampezzo riguardante l'utilizzazione di piante per riatto di malghe.

Idem di Andreis relativa a concessione di combustibile al conduttore delle malghe.

Idem di Resia a frazionisti.

Approvò in via di sanatoria la deliberazione del Consiglio comunale di Spilimbergo relativa a prestito coll'Esattore per pagamento dovuto all'Impresa costruttrice di pozzi nelle frazioni.

Autorizzò il Comune di Arta a stare in giudizio in materia immobiliare.

Approvò il regolamento del Comune di Tolmezzo per la tassa sui cani.

Respinse un ricorso contro l'eleggibilità di due consiglieri del Comune di Tarcento.

Accolse una domanda pel riparto per frazioni dei consiglieri comunali di Maniago.

Deliberò di emettere mandato di ufficio a carico dei Comuni di Pocenia e Medun per pagamento di spedalità estere.

La Società agenti di commercio ci prega di render noto che sarebbe disponibile un magazziniere per coloniali, esperto nella conoscenza degli articoli.

Per informazioni, dirigersi alla Direzione della Società stessa.

Veloce Club-Udine. Per Domenica 13 corr. è indetta una gita sociale a *Gradisca* in occasione delle corse velocipedistiche che ivi si terranno. Per gli opportuni accordi, si pregano i soci a trovarsi sabbato alle ore 9 pom. alla sede del Club.

La Direzione.

Ricercasi un apprendista per uno studio.

Per informazioni rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

Per la fiera di San Lorenzo. È uscito il magnifico cartellone, litografato dal rinomato e premiato stabilimento Enrico Passero, che annuncia gli spettacoli da darsi in occasione della prossima grande fiera di San Lorenzo.

Abbiamo detto magnifico ed è proprio tale che riconferma la bella fama dello stabilimento dal quale è uscito, prova ne sia che tutti quelli che per le vie si fermano ad osservarlo, esprimono vivi elogi.

Sormontato dallo stemma municipale udinese, rappresenta indi un gruppo di corridori fantini; indi in fascio stumenti di musica con le scritte indicanti il concorso provinciale delle bande musicali; viene poscia il panorama generale, visto da Porta Nuova, delle corse dei sediolì colla riva del Castello popolata e coi palchi, il tutto rispondente al vero; subito sotto le corse delle bighe ed in fianco il tiro al piccione. Completano il cartellone due scene del *Lohengrin* e della *Gioconda*; le due opere che si rappresenteranno dal 7 agosto all'8 settembre al teatro sociale; esse ritratte assai bene, specialmente quella del la *Gioconda* con un fondo indovinatissimo.

Il complesso dunque del cartellone eseguito con quella cura, esattezza e slancio che sono le caratteristiche dei lavori che escono dallo Stabilimento Passero ha piaciuto molto, perchè in esso è ottimamente riprodotto tutto ciò che si darà per cura del nostro Municipio e della Società per i pubblici spettacoli prossimamente e che formerà bella attrattiva per far venire nella nostra città numerevoli forestieri, i quali saranno sempre i benvenuti

* *

Lunedì p. v., si riunirà il Consiglio della Società pubblici spettacoli, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Concorso delle bande musicali;
3. Tiro al piccione.

Per le grandi manovre. Molti ufficiali di complemento hanno richiesto al ministero di partecipare alle grandi manovre. Il ministero ha deciso di non richiamare che quelli che fanno parte della classe del 1864.

Birraria al Friuli. Questa sera alle ore 8 e mezzo, tempo permettendo, concerto istrumentale.

Illuminazione straordinaria del Giardino. Servizio inappuntabile.

Importante. Per soddisfare alle numerose richieste pervenuteci, il **chirurgo dentista americano, dottor A. Bettmann D. D. S.**, 22, Via Carlo Alberto Milano, darà consulti a **Udine**, all'albergo d'Italia, dal 10 al 13 luglio corrente.

Specialista per la posa dei denti e dentiere americane leggerissime senza molle, nè uncini.

A richiesta si recherà a domicilio.

Il Giro del Mondo. Oggi e pochi giorni successivo è visibile la quarta ed ultima Serie straordinaria, dalle ore 11 ant. alle ore 11 pom.

Nota delle collezioni di 12 vedute ciascheduna:

1. Savoia e Svizzera — 2. Italia (Roma, Statue greche) — 3. America (ponti, stalattiti, Niagara) — 4. Spagna (monumenti e panorami) — 5. Turchia (meschee, panorami) — 6. America (il pastore e gli aguilli. Sierra Nevada) — 7. Egitto (Cairo, Tebe, Isola di Phila) — 8. Italia (città di Firenze) — 9. Scandinavia e America.

Esposizione universale di *Parigi* 1867 — Esposizione universale di Vienna 1873 — Esposizione universale di Parigi 1878.

Varietà

Nota delle collezioni di 12 vedute ciascheduna.

1. Quadri di genere — 2. Studi dal vero — 3. Artisti da Teatro — 4. La vita precoce — 5. Arti e mestieri — 6. Nei campi e sui monti — 7. Costumi Chinesi — 8. Uccelli — 9. Hôtel de Ville — 10. Palais des Tuileries — 11. Lucia di Lammermoor e Mignon — 12. L'Africana.

Gabinetto Riservato

N 48 studi accademici presi dal vero (tutti variati dai precedenti).

La disperazione d'una madre. Iermattina una scena straziante avveniva in via Grazzano. Una povera donna, il cui marito deve soggiacer ad una pena, presa da disperazione, rimanendo senza alcun mezzo di sostentamento, voleva gettare nella roggia i due suoi figlinoli. Fu a stento trattenuta e calmata da vicini e passanti.

In contravvenzione. Francesco Rocco, detto Nason, fu messo in contravvenzione perchè dava alloggio per mercede nello stallo fuori porta Venezia, senza essere munito della prescritta licenza.

Pubblicazioni. Abbiamo ricevuto un opuscolo dal titolo « Cenni storici sull'Asilo infantile di Udine dal 1838 fino al 1890 « di A. Picco. Vendesi presso tutti i librai e venditori di giornali ed il ricavato va a totale beneficio dell'Asilo infantile.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 7 90	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 11 ore 9 an
Bar. rid a 10 alto.m 116.10 liv. del mare	751.4	749.0	749.5	748.0
Umido. relat	74	65	87	68
Stato d cielo	coperto	coperto	misto	misto
Acqua cad m	—	—	6.5	4.3
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. kilom.	0	2	2	0
Term. centig	19.3	22.9	16.7	20 7

Temperatura { massima 23.5 / minima 13.3

Temperatura minima all'aperto 11 4.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 10

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	91.88	—.—
» » 5% god. 1 lugl. 1890	94.15	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	279.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	295.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	260.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4 —	—.—	—.—	123.50	123.70
Francia	6 —	100.75	100.95	—.—	—.—
Belgio	3 1/2	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	5 —	25.14	25.20	25.18	25.23
Svizzera	4 —	100.60	100.80	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4 —	2171/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2171/2	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.

Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 p. —%.

Borse

TORINO 10		
Rend c.	94	02.—
Rend. fine	94	12.—
Az. F. Med.	563	50.—
» » Mer.	696	—.—
Cred. Mob.	586	—.—
Banca Naz.	1783	—.—
» Subal.	74	—.—
Credito Mer.	140	—.—
Banco Scon.	145	—.—
Banca Tiber.	70	—.—
Comp. Fond.	27	—.—
Cassa sovv.	185	—.—
C. v. s. Fra..	100	90.—
» 3 m. s. Lond.	25	25.—
Ban. Torino	477	—.—
GENOVA 10		
Rend. 5 0/0	94	20.—
A. Ban. Naz.	1784	—.—
Cred. M. Ital.	589	—.—
Ferr. Merid.	700	—.—
» Medit.	565	—.—
Navig. Gen.	364	—.—
Banca Gen.	476	—.—
Raffin. Zucc	219	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	100	90.—
» » » Lond.	25	40.—
» » » Germ.	—	—.—
ROMA 10		
R. I. 5 0/0 c.	94	—.—
» per fin.	94	10.—
R. Ital. 3 0/0	61	—.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	472	—.—
Cred. Mob.	590	—.—
A. Ferr. Mer.	700	—.—
A. S. A. P/a	1058	—.—
A. S. Immob.	462	—.—
Parigi a 3 m.	100	07.—
Londra »	25	23.—
BERLINO 10		
Mobil.	164	30.—
Austriache	103	10.—
Lombarde	50	20.—
Rend. Ital.	94	—.—
LONDRA 10		
Ingles.	96	7/8
Italiano	93	9/16
MILANO 10		
end. c.	94	—.—

Rend. fine	94	17—
Mediterr.	665	——
Banca Gen.	425	——
Lanif. Ross	1850	——
Cot. Cantoni	349	——
Navig. Gen.	364	——
Raf. Zucch.	210	——
Sovvenzioni	134	——
Soc. Veneta	138	——
Obbl. Merid.	315	——
» nuove 3 0/0	290	——
Fran. a vista	100	95—
Lond. a 3 m.	25	18—
Berl. a vista	124	70—
» a 3 mesi	—	——
Meridionali	—	——
FIRENZE 10		
Rend. Ital.	94	20—
Camb. Lond.	25	19—
» Francia	100	80—
A. Ferr. Mer.	699	——
» Mobiliare	583	50—
VIENNA 10		
Mob.	302	75—
Lombardo	138	——
Austriache	235	60—
Banca Naz.	982	——
Napol. d'oro	9	29—
C. su Parigi	46	45—
C. su Londra	117	20—
Rend. Aust.	88	30—
Zecch. imp.		——
PARIGI 10		
Rend. F. 3 0/0	93	55—
R. 3 0/0 per	91	10—
Rend. 5 0/0	106	50—
Rend. ital.	92	75—
C. su Londra	25	27—
Cons. inglese	96	3/16
Obb. ferr. it.	326	——
Camb. ital.		3/4
Rend. turca	17	90—
Ban. di Parigi	800	——
Ferr. tunis.	483	——
Prestito egiz.	481	50—
Pres. spag. est.	74	78—
Ban. discon.	518	75—
» ottomana	568	75—
Cred. fond.	1221	——
Az. Suez	2310	——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 11

Chiusura della sera Ital. 93.15

Marchi 124.4)

MILANO 11

Rendita ital. 94.32 sera 94,03

Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 11

Rendita austriaca (carta) 88.45

Id. Id. (arg.) 89.10

Id. Id. (oro) 1091/2

Londra 11.70 Nap. 9261/2

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

ATTI ALESSBUJANDRO *gerente respons*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GUARIRE RADICALMENTE

e non **apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece *moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete* (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè di struggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. **4**, alla Farmacia *A. Tenca* successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico, Via Spadari N 15, Milano, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. **Luigi Porta.** — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne. 49

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacie alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia all'Esposizione di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, e Accademia Naz. Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona *preso in affitto dal Comune di Pejo* una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulla etichette delle bottiglie sugli stampati quello di *Unica vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulle capsule il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere a venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** (*non solo Acqua Pejo*) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.**

16 La Direzione G. BORGHETTI.

ANTICA OFFELLERIA DI GIROLAMO TOFFALONI in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa *specialità* a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare *ogni contraffazione vende le suddette* **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la *firma autografa dello stesso fabbricatore.*

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed a l'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte e thè e parte da mangiarsi asciutti. Il tutto *è di ottima qualità e di propria specialità* e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.45 ant.	misto	ore 6.40 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.40 ant
» 4.40 ant.	omnibus	» 9.00 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant
» 11.14 ant.	diretto	» 2.05 p.	» 10.50 ant.	omnibus	» 3.05 p.
» 1.20 pom	omnibus	» 6.20 p.	» 2.15 p.	diretto	» 5.06 p.
» 5.30 »	omnibus	» 10.30 p.	» 6.05 »	misto	» 11.55 p.
» 8.09 »	diretto	» 10.15 p.	» 10.10 »	omnibus	» 2.20 an.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant
» 7.50 ant.	diretto	» 9.58 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.01 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.35 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.05 p.
» 3.25 p.	omnib.	» 6.24 p.	» 4.40 p.	omnib.	» 7.17 p.
» 5.16 p.	diretto	» 7.06 p.	» 6.24 p.	diretto	» 7.59 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.45 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 8.10 ant.	omnib.	ore 11.57 ant
» 7.51 ant.	omnib.	» 11.19 ant.	» 9.— ant.	omnib.	» 12.55 p.
» 3.40 p.	misto	» 7.32 p.	4.40 p.	misto	» 7.45 p.
» 5.20 p.	omnib.	» 8.45 p.	» 9.— p.	omnibus	» 1.15 an.
» 11.10 p.	misto(*)	» 12.45 p.	» 2.45 ant.	misto (*)	» 4.20 an.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.— ant.	misto	ore 6.31 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.28 ant
» 9.— ant.	»	» 9.31 »	» 9.45 »	»	» 10.16 »
» 11.20 »	»	» 11.51 »	» 12.19 p.	»	» 12.50 p.
» 3.30 p.	omnibus	» 3.58 p.	» 4.27 p.	omnibus	» 4.54 p.
» 7.34 »	»	» 6.02 »	» 8.20 p.	»	» 8.48 p
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.48 ant.	omnibus	ore 9.47 ant.	ore 6.42 ant.	omnibus	ore 8.55 ant.
» 1.02 p.	»	» 3.35 p.	» 1.22 p.	misto	» 3.19 p.
» 5.24 »	misto	» 7.38 p.	» 5.04 p.	»	» 7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 Da Venezia arrivo 1.06 pom.

NB. Il treno segnato coll'asterisco (*) *si ferma a Cormons.*

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze		*Arrivi*	*Partenze*		*Arrivi*
DA UDINE		A S. DANIELE	DA S. DANIELE		A UDINE
ore 6.18 ant.	Staz. Gem.	ore 7.44 ant	ore 5.— ant.	Staz. Gem.	ore 6.16 ant
» 8.18 »	da Stazione	» 9.53 p.	» 8.— »	a Stazione	» 9.38 p.
» 2.— p.	ferroviaria	» 3.44 p.	» 1.40 p.	ferroviaria	» 3.22 p.
» 7.— »	id.	» 8.44 p.	» 6.— »	id.	» 7.36 »

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace.** La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di prodotto. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida. **Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.**

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI,** igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

JACOPO GONANO

COSTRUTTORE MECCANICO

CONDUTTORE DELLA

PREMIATA FONDERIA DI GHISA ED OFFICINA MECCANICA

GIO. BATTA DE POLI

— UDINE —

FONDERIA	**OFFICINA**
Tubi — Candelabri — Colonne — Bracciuli — Ornati per ringhiere e cancelli — Padiglioni — Articoli da fabbricati — Da giardino — Per l'agricoltura.	Motori a vapore ed idraulici — Caldaie a vapore — Trasmissioni — Puleggie — Ingranaggi — Torchi da vino e da paste — Pompe di qualunque genere.
Caldaie di ghisa da polenta e da bucato — Piastre per cucine economiche — Fornelli fissi e portatili.	Ponti — Tettoie — Parapetti e Ringhiere in ferro.
Getti di qualunque sorte tanto in ghisa che in bronzo verso modelli, disegni o indicazioni.	Impianti industriali — Filande.
	Riparazioni di qualunque genere.
	Massima cura nella esecuzione dei lavori e prezzi modici.

EUREKA !!

il migliore degl'inchiostri

EUREKA !! il migliore degl'inchiostri

Nero copiativo il litro L. 2.50 — Nero fisso istantaneo » » 2.—

Presso i principali Cartolai

EUREKA! INCHIOSTRO

NERO COPIATIVO.... il Litro L. 2.50 — NERO FISSO ISTANTANEO » » 2.—

Dirigere Ordini e Vaglia: A. ANGHINELLI — FIRENZE.

GRATIS Catalogo Generale. Scanto ai rivenditori.

Nero copiativo il litro L. 2.50 — Nero fisso istantaneo » » 2.—

EUREKA !! il migliore degl'inchiostri

ATTO UFFICIALE

Relazione del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio, sulla quale S. E. IL MINISTRO con Decreto 30 Giugno 1887 conferiva al **Cav. A. Anghinelli** la **Medaglia d'Oro al Merito Industriale e Lire Mille**, di premio.

« **A. Anghinelli, Firenze.** Questa fabbrica prepara varie qualità d'inchiostro, le più in voga sono il **Nero fisso** ed il **Nero copiativo** usati nelle grandi Amministrazioni ecc. e smerciati in Italia e fuori. È quella che ne produce **maggior quantità** tra le fabbriche italiane ed i suoi inchiostri sono i **soli nazionali** che al dire stesso dell'Economato Generale Ministro di A. I. e C., possono sostituire **come qualità** quelli *Antoine* di Parigi e vendonsi a minor prezzo.... L'uso del **Velocigrafo Anghinelli** è andato sempre aumentando pel buon mercato a cui il fabbricante è arrivato poterlo smerciare.... »

PREPARAZIONE BREVETTATA

PEL

Velocigrafo Anghinelli

LA SOLA ECONOMICA ED INALTERABILE

L. 6 la scatola di 1 chilogr.

Deposito in UDINE presso il Negozio di Cartoleria **MARCO BARDUSCO** in Mercatovecchio.

Stabilimento Chimico Industriale

26 DEL

cav. A. ANGHINELLI Firenze

Cura Primaverile del Sangue

Ferro China Bisleri

FELICE BISLERI

Via Savona 16 — MILANO — *Via Savona 16*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigr. di Ferro-Sciolto. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima de pasti ed all'ora del Vermut

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Vendita all'ingrosso presso l'UFFICIO CENTRALE del **CITTADINO di BRESCIA** *ed alla Farmacia* Giovanni Beltoni, *in Brescia.* 30

I MIRACOLI DELLA SCIENZA !

Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

Lo scientifico Clarck oggi solleva campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiasso quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie, kerotrikie, impetigini, psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capellato, dalle quali hanno quasi sempre *origine* tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare.* E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che, stanno per diventarlo, additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

« Ecco quanto scrive il Dott. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo, bulbo* e *capello.* Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente *rigenerazione* capigliare. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.